

TAPPA 16

ROCCA SAN CASCIANO – PORTICO DI ROMAGNA

Tempo di percorrenza: 5 ore

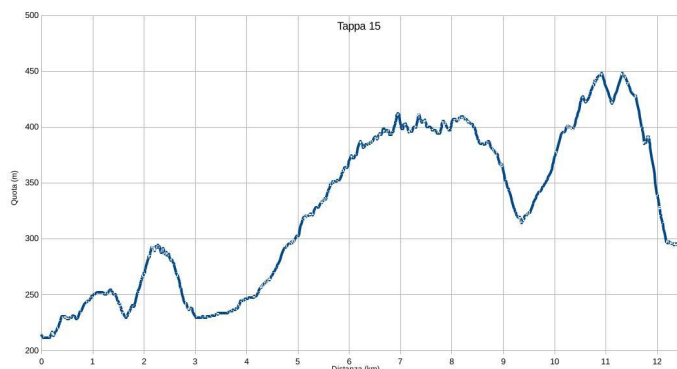
Dislivello: +600 m in salita e -510 m in discesa

Distanza da percorrere: 11,7 km

*Difficoltà: ***

Copertura telefonica: discreta

Ultima revisione: 17 aprile 2017



Da Piazza Garibaldi si ritorna in via F.D.

Guerrazzi attraversando il ponte sul fiume Montone e percorrendola tutta fino alla provinciale, quindi si svolta a destra (364 metri). Si segue la strada (con marciapiede per un breve tratto) fino al cartello di fine Rocca San Casciano (1,3 km), dove si svolta a destra per la stradina sterrata (sentiero CAI 431B). si supera una casa di pietra (1,5 km) e si segue a destra la traccia nei campi, quindi si procede sul sentiero a sinistra. Si attraversa un ruscello (1,7 km) e si svolta subito a sinistra in direzione Portico (CAI 431B). si entra nel bosco e si comincia a salire. Si attraversa il campo e dove la traccia si biforca (all'altezza di una folta vegetazione) si prende il sentiero a destra (segnavia CAI) che sale. Dopo 100 metri si supera una casa in pietra (località Motte 290 m di altitudine) e si prende la strada sterrata a destra (CAI 427 *percorso Margherita*).

(Variante non segnata: per evitare la proprietà privata, alla biforcazione si può tenere la sinistra, si costeggia il campo tenendo la casa alla propria destra. Si esce sulla strada sterrata da cui parte il sentiero CAI 427).

La si segue. Dopo l'ultimo cipresso e una panca (2,6 km) comincia la discesa (seguire i segnavia CAI sugli alberi).

Più avanti, si segue il torrente fino ad incontrare, sulla sinistra, la recinzione dell'acquedotto (3,2 km). Dopo aver costeggiato un grande campo alla propria sinistra, in fondo allo stesso, si arriva ad una biforcazione (3,7 km): si tiene la sinistra ai bordi del campo.

Dopo 200 metri, all'incrocio si svolta a destra (CAI 427), si supera il ponticello e si procede dritto. Si esce sulla strada asfaltata (4,1 km), si svolta a sinistra e si procede (poi in salita) per circa 2,6 km. Si arriva in un caseggiato in una frazione di Santo Stefano (6,7 km). Si prende la stradina sterrata a sinistra. Dopo 300 metri, al bivio si tiene la destra in discesa. Si supera un ruscello (7,3 km) e si prende la carrareccia sterrata a destra (non dritto in salita). Dopo 100 metri si oltrepassa un altro ruscello. Dopo altri 100 metri al bivio si prende la mulattiera a destra (non quella in salita). Si passa di fronte alla *Palazéna* (7,8 km) e si continua salendo lungo la strada ghiaia. (Ignorare 100 metri dopo la mulattiera che sale a sinistra). Alla curva con casa confinante, si prende la seconda strada ghiaia a sinistra in discesa (8,2 km).

Dopo i capannoni (località Tirli) si esce sulla strada asfaltata (9,3 km), si svolta a sinistra in salita. Si passa Budriolo (casa con sbarra bianco-rossa; 10,3 km) e, dopo 500 metri, si prende la strada ghiaia a destra in discesa (10,8 km). Dopo 200 metri inizia la salita cementata. Poco dopo si curva a destra e si supera una casa colonica, quindi si comincia a scendere e la strada ritorna ghiaia.

Al bivio con cartelli (11,2 km) si svolta a destra seguendo l'indicazione per **Portico** e si scende verso il paese. Si arriva ad un enorme taglio, dietro cui si trova la *Fonte del Muraglione* (11,8 km) con acqua fresca.

Si prende il sentierino con staccionata a destra. Si supera il Ponte della Maestà a sinistra (12 km). Si segue la via, diritto in salita, e si arriva in piazza. Sulla sinistra vi è il Santuario della Beata Vergine del Sangue (Chiesa della Compagnia) e sulla destra vi è una comoda fonte (12,3 km).

ATTENZIONE: dopo i capannoni di Tirli, quando si esce sulla strada asfaltata, si può svoltare a destra seguendo l'indicazione per Portico ma questa opzione prevede di percorrere un paio di chilometri sulla statale senza marciapiede e molto trafficata che si sconsiglia.

➡ [Descrizione dettagliata tappa 17](#)